

COMUNICATO STAMPA

4° Forum Mediterraneo in Sanità. Appuntamento a Bari i prossimi 13 e 14 settembre

Domani e venerdì si parlerà di tecnologia avanzata per la salute, anche quella nata e sviluppata nella Regione Puglia, ma pure di approcci di “sistema” ai processi di salute: nuove terapie radianti e reti cliniche, sanità digitale e PDTA, metodiche diagnostiche avveniristiche e medicina preventiva, telemedicina e gestione della cronicità

Il Forum si terrà nella Fiera del Levante, nel nuovo Centro Congressi.

Si riparte dopo il successo dello scorso anno che ha visto la partecipazione di più di 2000 dirigenti ed operatori sanitari della Puglia e delle altre regioni del sud.

Il Forum ripropone un programma a più voci sul sistema salute puntando sulle migliori esperienze della Puglia e del mezzogiorno ma anche su ciò che serve al sud per essere capace di offrire servizi sanitari di qualità.

L'anno in corso celebra ben tre quarantennali importanti: la istituzione del SSN, la dichiarazione di ALMA ATA sulla importanza della assistenza primaria, la Legge Basaglia ingiustamente nota ai più come la legge “svuotamanicomi” invece che per la sua portata civile, antropologica, sociale e medica.

A Bari AReSS Puglia e Fondazione Sicurezza in Sanità propongono un percorso fino al 13° Forum Risk Management in Sanità che si terrà a Firenze dal 27 al novembre prossimo.

Un percorso che si propone non di fare il solito “tagliando” alla storia delle politiche pubbliche in sanità ma di “ritornare alla fonte”, alla riscoperta ed attualizzazione di quei grandi principi ispiratori delle

riforme, prima di tutto l'universalismo garantito dal sistema, il diritto all'accesso ed alla qualità dei servizi sanitari per tutti, in qualsiasi luogo il cittadino abbia bisogno di cura e di assistenza.

Nel pieno delle più avanzate conquiste in campo medico, tra le tante è di qualche giorno la notizia delle nuove terapie oncologiche CAR-T, abbiamo la consapevolezza che l'innovazione tecnologica non sia sufficiente per quanto foriera di nuove scoperte e che serva invece una robusta innovazione di processo, di organizzazione, di nuovi percorsi in ospedale e tra ospedale e territorio.

E molte delle innovazioni di processo forse non serve cercarle "lontano" ma "indietro" tra quanto era stato ideato quarant'anni fa e non aveva ancora trovato strada oppure la strada è stata fatta ma ora servono profondi aggiustamenti.

A Bari il 13 e 14 settembre si parlerà di tecnologia avanzata per la salute, anche quella nata e sviluppata nella Regione Puglia, ma pure di approcci di "sistema" ai processi di salute: nuove terapie radianti e reti cliniche, sanità digitale e PDTA, metodiche diagnostiche avveniristiche e medicina preventiva, telemedicina e gestione della cronicità.

Appunto il "sistema" è il denominatore comune di buona parte delle sessioni: siamo infatti convinti che l'orizzonte della singola azienda sanitaria, per quanto la si voglia fare più grande e più ibrida, sia comunque troppo circoscritto per fronteggiare le sfide proposte dai cambiamenti in corso e che servono invece "realizzazioni di sistema" (reti-processi-organismi intermedi) capaci di essere percepite e vissute dai cittadini come risposte efficienti e di qualità ai nuovi bisogni di salute. Infermieri, medici e tutti gli altri operatori della sanità saranno i protagonisti di un confronto su cose concrete da fare con dirigenti e manager delle regioni e delle aziende sanitarie.

E' proprio sull'uso ottimale delle tecnologie applicate ai percorsi clinici ed assistenziali, grazie all'Associazione Italiana degli Ingegneri Clinici, avremo un confronto tra importanti paesi mediterranei: Italia, Spagna, Francia, Croazia, Bosnia Herzegovina, Montenegro, Albania, Grecia: un confronto tra sistemi che sarà il tema del Forum di Bari del prossimo anno.

Bari dunque un appuntamento molto importante per la sanità della Puglia e delle altre regioni del Sud. Da Bari verranno idee, proposte, sollecitazioni per porre la sanità del sud, le sue eccellenze ma anche il suo bisogno di risorse umane, tecnologiche, finanziarie, al centro del confronto nel 13° Forum Risk Management in sanità di Firenze.

“La Puglia, forte dell'esperienza dello scorso e soprattutto dei trend di miglioramento dei servizi degli ultimi due anni, si conferma come territorio di proposta e di confronto da Sud e per il Sud, dice Giovanni Gorgoni, Direttore Generale AReSS.”

Info: www.forummediterraneosanita.it

Bari, 12 settembre 2018

L'Ufficio Stampa